

Gentile Cliente,

La informiamo che, con l'emanazione del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, sono state apportate modifiche alle disposizioni circa **l'utilizzo di denaro contante, titoli al portatore, assegni e libretti al portatore**, di cui alla normativa antiriciclaggio (articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231).

In particolare, la soglia di 2.500 euro è stata abbassata a 1.000 euro.

Pertanto, **a partire dal 6 dicembre 2011:**

- è vietato il **trasferimento tra soggetti diversi di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore** di valore complessivamente **pari o superiore a 1.000 euro**;
- l'indicazione della clausola "non trasferibile" e del nome o della ragione sociale del beneficiario è obbligatoria su tutti gli **assegni** bancari, postali e circolari d'importo **pari o superiore a 1.000 euro**;
- il cliente può richiedere per iscritto il rilascio in forma libera di assegni circolari di importo **inferiore ad euro 1.000** e di moduli di assegni bancari, utilizzabili senza clausola "non trasferibile" esclusivamente per importi **inferiori a 1.000 euro**;
- il saldo dei **libretti di deposito bancari o postali al portatore** deve essere inferiore a **1.000 euro**. I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo **pari o superiore a 1.000 euro** devono essere regolarizzati dal portatore entro **il 31 marzo 2012**.

Restano invariate le altre disposizioni del d.lgs. 231/07, tra cui quelle relative:

- ✓ alla possibilità di trasferire denaro contante, libretti al portatore e titoli al portatore di valore pari o superiore a 1.000 euro tramite banche, Poste Italiane e istituti di moneta elettronica;
- ✓ alla necessità, in caso di cessione di un libretto di deposito al portatore di qualunque importo, di comunicare entro 30 giorni alla banca emittente o a Poste Italiane i dati identificativi del cessionario, la data di cessione e l'accettazione del cessionario;
- ✓ all'imposta di bollo di euro 1,50 sugli assegni liberi;
- ✓ agli assegni emessi all'ordine del traente (assegni "a me medesimo") che, qualunque sia l'importo, possono solo essere girati per l'incasso a una banca o a Poste Italiane.

Per qualsiasi chiarimento La invitiamo a rivolgersi al personale della banca.

Cordiali saluti.

Banca di Credito Cooperativo  
della Valtrompia  
Il Direttore

